

LEGGE DI STABILITÀ 2015 – SCHEDA DI LETTURA

TESTO DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2015	APPROFONDIMENTO
<p>Art. 3 (Fondo per la realizzazione del Piano La Buona Scuola)</p> <p>1. Al fine di dotare il Paese di un sistema d'istruzione scolastica che si caratterizzi per un rafforzamento dell'offerta formativa e della continuità didattica, e per una valorizzazione dei docenti e dell'autonomia scolastica, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per la realizzazione del Piano "La Buona Scuola", con la dotazione di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016. Il Fondo è finalizzato alla attuazione degli interventi previsti nel Piano "La Buona Scuola", con prioritario riferimento alla realizzazione di un piano straordinario di assunzioni di docenti, e al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro</p>	<p>ASSUNZIONI</p> <p>Si prevede lo stanziamento di 1 miliardo per il 2015 e 3 miliardi per il 2016 per procedere al Piano di assunzione dei docenti inseriti nelle GAE nonché dei vincitori e degli idonei al concorso del 2012, D.D.G.n.82.</p> <p>Il piano delle assunzioni è finalizzato a rafforzare l'offerta formativa, la continuità didattica, la valorizzazione dei docenti, l'autonomia scolastica e per realizzare l'organico funzionale dotando le scuole, ovvero le reti di scuole, del numero di docenti necessari sia allo svolgimento dell'attività didattica sia al potenziamento dell'offerta formativa a sostegno di attività aggiuntive e di progetti complementari.</p> <p>Il piano da realizzare compatibilmente con le risorse disponibili riferite anche alle ricostruzioni di carriera, consentirà la riduzione del numero di supplenze annuali a garanzia della continuità didattica e della stabilità di un contingente stabile a disposizione delle scuole (organico funzionale).</p> <p>Le risorse stanziare saranno utilizzate, altresì, per varie attività di potenziamento del settore scolastico, con riferimento all'alternanza scuola -lavoro e alla diffusione della connettività wireless nelle scuole.</p>
<p>Art. 17 comma 9 (Scuole non Statali)</p> <p>Per le finalità di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015</p>	<p>SCUOLE NON STATALI</p> <p>La disposizione prevede il rifinanziamento degli interventi di sostegno in favore delle scuole non statali autorizzando la spesa di 200 Milioni a decorrere dall'anno 2015</p>

LEGGE DI STABILITÀ 2015 – SCHEDA DI LETTURA

Art. 21

Pubblico impiego

1. All'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, le parole “negli anni 2013 e 2014” sono sostituite dalle seguenti “negli anni 2013, 2014 e 2015”.

2. All'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole “per gli anni 2015-2017” sono sostituite dalle seguenti “per gli anni 2015-2018”.

3. Le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, così come prorogate fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n.122, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015. Resta ferma l'inapplicabilità delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, al personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27.

CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO

Blocco dei contratti

La norma prevede la **proroga anche per l'anno 2015 del blocco economico della contrattazione** già previsto fino al 31/12/2014 dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, e dal DPR 122 del 3/9/2013, con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018.

INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE

Congelamento dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento alla data del 31 dicembre 2013 fino al 31 dicembre 2018.

BLOCCO DEI CONTRATTI PERSONALE NON CONTRATTUALIZZATO

La proroga del blocco dei meccanismi di adeguamento retributivo riguarda solo il personale non contrattualizzato di cui all'art. 3 del DLGS 165/2001 (i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia)

Art. 28

(Riduzioni delle spese ed interventi correttivi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca)

L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 3 agosto 2009, n. 115, è ridotta di euro 200.000,00 a decorrere dall'anno 2015, per la quota afferente alle spese di funzionamento.

2. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 della legge 18 dicembre 1997, n. 440 è ridotta di euro 30 milioni a decorrere dall'esercizio 2015.

3. All'articolo 1.bis, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "Per l'anno 2015 quota parte pari ad euro dieci milioni delle somme versate all'entrata dello Stato rimane acquisita all'erario. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad accantonare e rendere indisponibili per l'anno 2015, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e a valere sulle disponibilità di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 29 dicembre 2006, n.296, la somma di euro 10 milioni al netto di quanto effettivamente versato".

4. A decorrere dal 1° settembre 2015, l'articolo 307 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: "Articolo 307. L'organizzazione e il coordinamento periferico del servizio di educazione fisica è di competenza degli Uffici scolastici regionali e del dirigente ad essi preposto, che può avvalersi della collaborazione di un dirigente scolastico o di un docente di ruolo di educazione fisica, il quale può essere dispensato in tutto o in parte dall'insegnamento."

SCUOLA DI PARMA

Riduzione dei finanziamenti

FINANZIAMENTI PER L'AUTONOMIA

Finanziamenti Autonomia Progetti legge 440: taglio di 30 milioni a decorrere dal 2015.

RESIDUI PROGETTI NAZIONALI NON UTILIZZATI

Acquisizione all'erario delle somme non utilizzate relative ai finanziamenti dei progetti nazionali dalle istituzioni scolastiche non impegnati. La legge 134/2009 prevedeva che dette somme fossero versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Oggi la norma prevede che la quota pari a 10 milioni delle somme versate resti acquisita all'Erario.

COORDINATORE ED. FISICA

Dal 1 settembre 2015 il Coordinatore di educazione fisica per i progetti di Avviamento alla Pratica sportiva regionali e nazionali si riduce ad una unità per regione. La norma comporta la diminuzione di esoneri dall'insegnamento. Oggi i Coordinatori sono 108 di cui 90 presso gli Uffici scolastici territoriali e 18 presso gli Uffici scolastici regionali. Conseguentemente il risparmio sarà a fronte di 90 supplenti annuali di scuola secondaria superiore, a regime, è pari a 3 milioni.

LEGGE DI STABILITÀ 2015 – SCHEDA DI LETTURA

5. A decorrere dal 1° settembre 2015 e in considerazione dell'attuazione dell'organico dell'autonomia, funzionale all'attività didattica ed educativa nelle istituzioni scolastiche ed educative, l'articolo 459 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 è abrogato.

6. All'articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, il secondo e il terzo periodo sono soppressi.

7. Al fine di contribuire al mantenimento della continuità didattica e alla piena attuazione dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015 il comma 59 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è sostituito dal seguente:

“59. Salve le ipotesi di collocamento fuori ruolo di cui all'articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni, nonché di cui all'articolo 307 e alla Parte V del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e all'articolo 1, comma 4, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e delle prerogative sindacali ai sensi della normativa vigente, il personale appartenente al comparto scuola non può essere posto in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o utilizzazione comunque denominata, presso le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), ovvero enti, associazioni e fondazioni”.

ESONERI E SEMI ESONERI DOCENTE VICARIO

Abrogazione delle norme che prevedono gli esoneri e i semiesoneri per i docenti con funzioni vicarie.

Nell'anno 2014/2015 l'esonero totale interessa:

- 3 circoli didattici
- 1119 Istituti comprensivi
- 469 scuole secondarie II grado

Il semiesonero interessa:

- 2056 Istituti comprensivi
- 1049 scuole secondarie di II grado

Il risparmio, a regime, è pari a 103 milioni.

PERSONALE COMANDATO DELLA SCUOLA

Dal 1 settembre 2015 è abrogata la possibilità di comandi del personale della scuola presso le Amministrazioni centrali e periferiche dello stato nonché del personale in comando, distacco e utilizzazione presso Regioni, enti locali, Università, altri enti pubblici ed enti e associazioni private. Si tratta di 2.500 unità di personale docente e di cui 110 ATA. Il risparmio complessivo è pari a 41 Milioni a regime per ciascun anno scolastico.

Sono fatti salvi:

- i comandi disposti per l'autonomia
- i collocamenti fuori ruolo disposti per i coordinatori dei servizi di educazione fisica e per i supervisori
- le prerogative sindacali

LEGGE DI STABILITÀ 2015 – SCHEDA DI LETTURA

8. A decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo dell'articolo 1 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a:

- a) **personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di 3 posti;**
- b) **personale appartenente al profilo di assistente tecnico;**
- c) **personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza**

a. Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti di cui ai periodi successivi.

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche al personale collaboratore scolastico.

Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il **Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti.**

9. Ferma restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, **i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi** di cui al primo periodo dell'articolo 1 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente **per il primo giorno di assenza.**

TAGLIO SUPPLENZE BREVI ATA

Taglio finanziamenti supplenze brevi personale ATA.

Non si conferiscono Supplenze brevi al personale ATA nelle scuole per assenze di:

- Assistenti amministrativo in organico con almeno **3 posti** dello stesso profilo;
- Assistenti tecnici;
- Collaboratori scolastici **per i primi sette giorni di assenza.**

ORE ECCEDENTI e MOF

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono attribuite anche ai collaboratori scolastici.

Alla sostituzione dei primi 7 giorni di assenza del Collaboratore scolastico si provvede con le ore eccedenti. Il FIS sarà destinato principalmente a pagare le ore eccedenti per i docenti e i collaboratori assenti.

Il risparmio, a regime, è di 64 milioni a decorrere dall'anno 2015.

TAGLIO SUPPLENZE DOCENTI

A decorrere dal 1 settembre 2015 stop alle supplenze per il primo giorno di assenza dei docenti. Il risparmio, a regime, è pari a 135 milioni a decorrere dal 2015.

LEGGE DI STABILITÀ 2015 – SCHEDA DI LETTURA

10. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, in considerazione di un generale processo di digitalizzazione ed incremento dell'efficienza dei processi e delle lavorazioni, si procede alla revisione dei criteri e dei parametri previsti per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, in modo da conseguire, a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016, fermi restando gli obiettivi di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

- a) **una riduzione nel numero dei posti pari a 2.020 unità;**
- b) **una riduzione nella spesa di personale pari ad euro 50,7 milioni a decorrere all'anno scolastico 2015/2016.**

11. Per le attività di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi affidati alle segreterie scolastiche, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle interazioni con le famiglie, gli alunni e il personale dipendente, è autorizzata per l'anno 2015 la spesa di euro 10 milioni a valere sulle riduzioni di spesa di cui al comma 10.

12. **Dall'attuazione del comma 10 devono derivare per il bilancio dello Stato economie lorde di spesa non inferiori a 16,9 milioni di euro per l'anno 2015 e 50,7 milioni a decorrere dall'anno 2016.** Quota parte delle riduzioni di spesa relative all'anno 2015, pari ad euro 10 milioni, è utilizzata a copertura della maggiore spesa di cui al comma 11. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento degli obiettivi di risparmio, in caso di mancata emanazione del decreto entro il 31 luglio 2015, si provvede alla corrispondente riduzione degli stanziamenti rimodulabili per acquisto di beni e servizi iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

RIDUZIONE ORGANICI ATA

Si prevede la riduzione dell'organico ATA con un taglio di 2.020 posti per un risparmio, a regime, di 50,7 milioni a decorrere dall'anno 2015/2016.

Il taglio di personale ATA è pari a circa il 50% dei posti vacanti e disponibili a settembre 2015, relativamente a n.923 posti di AA, n.819 di CS, n. 275 di AT.

Riduzione per il 2015, di almeno 16,9 milioni.

IMPLEMENTAZIONE DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Per l'anno 2015 si prevede l'investimento di 10 Milioni per la digitalizzazione dei servizi amministrativi affidati alle segreterie scolastiche.

Quota parte dei 16,9 milioni, pari ad euro 10 milioni, sarà utilizzata per l'implementazione dei servizi informatizzati delle segreterie scolastiche di cui al comma 11.